

# **RDO PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO-QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI E MULTIFUNZIONE**

## **CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE**

### **1. INTRODUZIONE**

L'Agenzia delle Entrate avvia una RdO MePA al fine di acquisire **la fornitura di toner, originali e non originali (si intendono per non originali unicamente i toner rigenerati o ricostruiti)**, per gli apparati di stampa per gli uffici dislocati nella regione Puglia.

Le caratteristiche della fornitura, i tempi, le modalità e le sedi di consegna sono descritte nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alla documentazione del bando di abilitazione Consip, alle regole del sistema MePA e alla normativa vigente.

### **2. DEFINIZIONI**

**I prodotti originali** sono intesi come i prodotti fabbricati dalle case produttrici delle stampanti, commercializzati con il marchio del medesimo produttore degli apparati ai quali sono destinati.

**Sono definiti rigenerati (o ricostruiti)** tutti i prodotti che si ottengono da attività di recupero di cartucce esauste originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale, effettuata in base alle normative vigenti.

L'individuazione della tipologia richiesta (originale o rigenerato) è effettuata nella RdO (per alcuni prodotti è richiesta la quotazione di entrambe le tipologie).

**Non costituisce oggetto della procedura la fornitura di prodotti compatibili**, intesi come tutti quei prodotti che vengono costruiti ex-novo da Società diverse dalla produttrice della stampante e pertanto non sono rigenerati partendo da una cartuccia esaurita.

### 3. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Tutti i materiali richiesti nella presente fornitura dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità sia per le caratteristiche tecniche. Inoltre i prodotti devono rispettare i criteri ambientali minimi definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019).

Di seguito sono indicate le caratteristiche richieste ed i criteri per la loro verifica.

L'Agenzia si riserva di verificare le certificazioni ed autocertificazioni prima dell'aggiudicazione.

Considerate le attività di analisi e verifica del rispetto delle garanzie richieste, il Fornitore si impegna a comunicare ogni eventuale variazione della marca di toner rigenerato o ricostruito fornita nell'esecuzione del contratto rispetto a quella offerta in gara.

Ad ogni variazione il Fornitore dovrà produrre le certificazioni e/o dichiarazioni previste dal presente paragrafo, fatta salva la facoltà di verifica da parte dell'Agenzia.

#### ***3.1 Polveri di toner e inchiostro: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti***

Composizione delle miscele e loro classificazione.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce fornite non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400; H410; H411; H412; H413; EUH059 né devono contenere in misura maggiore allo 0,1% in peso, le sostanze estremamente problematiche di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo regolamento reperibile al seguente indirizzo:

[http://echa.europa.eu/chem\\_data/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp), né devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

H300 (letale se ingerito)

H301 (tossico se ingerito)

H310 (letale a contatto con la pelle)

H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)

H311 (tossico a contatto con la pelle)

H330 (letale per inalazione)

H331 (tossico per inalazione)

H334 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato)

H340 (può provocare alterazioni genetiche)

H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)

H350 (può provocare il cancro)

H350i (può provocare il cancro per inalazione)

H351 (sospettato di provocare il cancro)

H360F (può nuocere alla fertilità)

H360D (può nuocere al feto)

H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)

H361d (sospettato di nuocere al feto)

H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)

H370 (provoca danni agli organi)

H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)

H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)

Metalli pesanti e composti organostannici.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti:

mercurio  $< o = 2$  mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS)

cadmio  $< o = 5$  mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)

piombo  $< o = 25$  mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)

cromo esavalente  $< o = 1$  mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES)

nichel  $< o = 70$  mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).

Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce, fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, non devono inoltre contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3).

Per la verifica del Criterio Ambientale Minimo relativo alle polveri di toner e inchiostro, dovrà essere presentato in offerta l'elenco delle cartucce offerte che riporti la denominazione o ragione sociale del produttore, il codice identificativo del prodotto, e, per le cartucce preparate per il riutilizzo (rigenerate, ricostituite etc.), il codice del prodotto dell'originale corrispondente e i mezzi di dimostrazione della conformità posseduti.

Sono presunte conformi le cartucce rigenerate in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti, che presentino questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio.

Per i prodotti privi di tali etichettature o della certificazione LGA dovranno essere allegati i rapporti delle prove condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 e delle norme tecniche pertinenti, attestanti la conformità al criterio. Tale laboratorio, oltre alle prove analitiche, dovrà provvedere a verificare: l'assenza delle sostanze estremamente problematiche oltre il limite dello 0,1% in peso; l'assenza di ingredienti classificati con le indicazioni di pericolo sopra individuate nonché la classificazione della miscela prendendo visione delle schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o dell'inchiostro utilizzate nella cartuccia.

### ***3.2 Qualità e resa di stampa***

Le cartucce di toner e a getto di inchiostro non fabbricate dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini cui tali prodotti sono destinati devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali.

Le caratteristiche prestazionali di resa e di qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

Resa di stampa per le cartucce di toner:

ISO/IEC 19752 - Information technology - Method for the determination of toner cartridge yield for monochromatic electrophotographic printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce

toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

ISO/IEC 19798 - Method for the determination of toner cartridge yield for colour printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

ISO/IEC 24711:2007 - Method for the determination of ink cartridge yield for colour inkjet printers and multi-function devices that contain printer components (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti per stampanti).

Le cartucce fornite devono avere indicata la resa di stampa nell'imballaggio primario o nella scheda tecnica.

Qualità di stampa cartucce di toner:

DIN 33870-1 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines - Part 1: Monochrome (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser monocromatiche);

DIN 33870-2 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printer, copiers and facsimile machines - Part 2: 4-Colour-printers (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser a colori);

DIN Technical report N. 155:2007-09 Information Technology -- Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner - Monochrome/colour;

ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

Qualità di stampa cartucce di inchiostro:

DIN 33871-1 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 1: Preparazione di testine di stampa a getto d'inchiostro ricaricate e serbatoi a getto d'inchiostro);

DIN 33871-2 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-colour system) and their characteristic features (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 2: Requisiti sulle cartucce d'inchiostro compatibili (sistema a 4 colori) e le loro caratteristiche). In merito alla qualità e resa di stampa dovrà essere indicato nell'elenco delle cartucce offerte il link del sito del o dei produttori in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000, oppure dovranno essere allegate le certificazioni di cui alle norme tecniche sopra citate.

### ***3.3 Cartucce rigenerate: possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024***

Le cartucce «preparate per il riutilizzo» («rigenerate», «ricostituite»), devono riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario, la dicitura «Rigenerata» o affini,

come «Ricostruita», «Remanufactured», «Preparata per il riutilizzo» nonché la denominazione o ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti.

Per il rispetto del criterio relativo alle cartucce rigenerate, nell'elenco delle cartucce offerte, accanto alla denominazione o ragione sociale del produttore, al codice identificativo del prodotto e al codice del prodotto dell'originale corrispondente, dovrà essere indicata l'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 posseduta. Laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti, oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet. Tali certificazioni devono essere allegare in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate.

Per tutti i criteri ambientali, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 sono accettati altri mezzi di prova appropriati.

#### **4. GARANZIE**

##### **A) GARANZIA PER NON FUNZIONAMENTO E/O DANNI**

I toner originali e rigenerati o ricostruiti dovranno essere garantiti per due anni a decorrere dalla data di presa in carico da parte dell'Agenzia. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature cui sono destinati, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso né ai Criteri ambientali minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti.

##### **B) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE (TONER RIGENERATI O RICOSTRUITI)**

I toner rigenerati o ricostruiti devono essere conformi al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante «Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273».

L'AdE si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema informativo anti contraffazione della Guardia di finanza <http://siac.gdf.it> e spedendo per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione, laddove venisse rilevata.

#### **5. CONSEGNE**

Gli indirizzi delle singole sedi di consegna è riportato nell'allegato "*Elenco Uffici di consegna Agenzia delle Entrate*".

L'Agenzia di riserva di aggiornare il predetto elenco, laddove necessario (es.

trasferimento in nuove sedi).

**La fornitura dovrà essere completata entro 20 giorni solari dall'invio di ciascun Ordine di fornitura.**

La consegna dei prodotti deve essere eseguita a cura, rischio e spese dell'Aggiudicatario, nell'ambito del normale orario di lavoro, all'interno dei locali indicati dai destinatari, così come indicato in sede di emissione dell'ordinativo di fornitura.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento di materiali al locale di destinazione indicato nell'ordine ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della Società.

I prodotti dovranno essere consegnati, nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento.

Gli imballi dei prodotti offerti, devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e devono garantire la corretta conservazione del prodotto anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo presso i vari Uffici dell'Agenzia.

All'atto della consegna i prodotti dovranno essere integri e pienamente conformi a quanto previsto nel presente Capitolato e ciò dovrà risultare da apposito verbale controfirmato da entrambe le Parti.

Ogni imballo e, all'interno, ogni singola confezione devono presentare in maniera visibile un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- identificazione del prodotto;
- denominazione del produttore;
- resa del prodotto, non inferiore ai requisiti della fornitura;

Ogni esemplare di toner, inoltre, dovrà essere accompagnato dalla scheda di sicurezza di cui al paragrafo "Scheda di sicurezza" ed essere contraddistinto dal marchio CE, in conformità alla Direttiva CE 108/2004 (compatibilità elettromagnetica).

L'Agenzia si riserva la facoltà di rifiutare il materiale consegnato e di chiederne la sostituzione con spese a totale carico dell'Aggiudicatario in caso di inottemperanza alle suddette prescrizioni.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento di materiali al locale di destinazione indicato nell'ordine ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate da valida documentazione, accettata dall'Agenzia. In questi casi l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione scritta all'Agenzia entro tre giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza, o in caso di ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi verificatisi nella consegna.

## **6. SCHEDE DI SICUREZZA**

Come previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre, l'aggiudicatario, per ogni tipologia di prodotto offerto, dovrà presentare, ai fini della sottoscrizione del contratto, entro 20 giorni dalla richiesta, la relativa scheda di sicurezza. La mancata produzione della predetta documentazione, ovvero la mancata prova delle caratteristiche menzionate sopra menzionate, determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

In caso di sostituzione dei prodotti offerti nel corso della durata contrattuale, la

scheda di sicurezza dei nuovi prodotti dovrà essere presentata per la verifica e l'approvazione entro 5 giorni prima delle relative forniture.

Come previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 è richiesta la scheda di sicurezza per ogni tipologia di toner. La scheda di sicurezza deve essere presente in ogni imballo.

La scheda di dati di sicurezza è datata e contiene le seguenti voci:

- 1) identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa;
- 2) identificazione dei pericoli;
- 3) composizione/informazioni sugli ingredienti;
- 4) misure di primo soccorso;
- 5) misure di lotta antincendio;
- 6) misure in caso di rilascio accidentale;
- 7) manipolazione e immagazzinamento;
- 8) controlli dell'esposizione/protezione individuale;
- 9) proprietà fisiche e chimiche;
- 10) stabilità e reattività;
- 11) informazioni tossicologiche;
- 12) informazioni ecologiche;
- 13) considerazioni sullo smaltimento;
- 14) informazioni sul trasporto;
- 15) informazioni sulla regolamentazione;
- 16) altre informazioni.

## **7. RESPONSABILE**

L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Ufficio Risorse Materiali un Responsabile del contratto, del quale dovranno essere comunicati anche i recapiti telefonici e di posta elettronica.

## **8. CONTROLLI E VERIFICHE**

L'Agenzia ha facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare la regolare esecuzione delle clausole contrattuali.

Il controllo consisterà nell'accertamento della corrispondenza del materiale consegnato a quanto richiesto nel presente Capitolato.

I controlli e le verifiche verranno eseguiti, presso i locali dove è avvenuta la consegna, da parte di dipendenti dell'Agenzia incaricati del controllo della merce e della verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nelle bolle di consegna.

Attesa l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto della consegna, l'Aggiudicatario dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità della merce fornita, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè, quando all'atto di apertura delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

L'Agenzia ha piena facoltà di rifiutare il materiale che, anche ad un primo sommario esame, risulti non rispondente a quello ordinato, e di chiederne la sostituzione con spese a carico dell'Aggiudicatario.

Alle operazioni di controllo, l'Aggiudicatario può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario sarà considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati del controllo e gli eventuali rilievi e

determinazioni sono comunicati all'impresa tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo PEC.

Delle operazioni di controllo, sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'Aggiudicatario.

Sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, sarà possibile:

- accettare i prodotti;
- rifiutare in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo non esonera l'Aggiudicatario da responsabilità per danni o malfunzionamento delle apparecchiature dovute al materiale fornito. In tali casi l'Aggiudicatario sarà invitato dall'Agenzia ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento.

Saranno rifiutate le forniture che risultino difettose o, in qualsiasi modo, non rispondenti alle prescrizioni tecniche e non idonee all'uso, per incompatibilità con le apparecchiature in dotazione degli Uffici.

Gli articoli che non risulteranno perfettamente corrispondenti alle caratteristiche specificate, per i quali si verificassero, anche in sede successiva alla consegna,

- delle difformità di carattere qualitativo: differente marca, modello tra prodotti richiesti e prodotti consegnati oppure prodotti difettosi;
- delle difformità di carattere quantitativo: differenze in eccesso o difetto;
- l'assenza di schede di sicurezza all'interno degli imballi

saranno protestati, anche a mezzo e-mail, e non accettati, con invito a sostituirli entro 5 (cinque) giorni lavorativi, decorsi i quali, l'Agenzia potrà acquistarli presso imprese concorrenti, imputando la spesa all'inadempiente, trattenendola sui crediti dell'Aggiudicatario.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi.

Le spese per la sostituzione sono a totale carico dell'Aggiudicatario, ivi comprese quelle per trasporto, imballo, consegne e quant'altro inerente e conseguente.

L'Aggiudicatario dovrà ritirare la merce non idonea e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimane a rischio e a disposizione dell'Aggiudicatario stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Agenzia per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale possa subire.

Il collaudo della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico del materiale da parte dell'Agenzia non esonerano l'Aggiudicatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità dei prodotti che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che vengano accertati entro i termini di validità di utilizzo comunque non inferiori a dodici mesi. L'Aggiudicatario, in tal caso, si impegna a propria cura e spese ad eliminare i difetti e le difformità entro sette giorni lavorativi dalla data della comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in oggetto secondo la disciplina di cui all'art. 1456 c.c., qualora l'Aggiudicatario consegni prodotti diversi da quelli indicati in gara per un numero di unità superiore a cinque.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto secondo la disciplina di cui all'art.1456 c.c., nel caso in cui l'Aggiudicatario consegni prodotti privi di marca.

Qualora il servizio non venga eseguito in conformità ai suddetti documenti, l'Agenzia ne darà formale comunicazione all'Aggiudicatario che dovrà provvedere entro il

termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso di mancato adempimento dell'Aggiudicatario si applicheranno le disposizioni che disciplinano "Penali" e "Recesso" contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto" allegate al Bando Consip di abilitazione al MePA per la categoria "Cancelleria".

Nell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà seguire esclusivamente le indicazioni fornite dalle persone designate dall'Agenzia ai sensi del presente articolo.

## **9. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare la fornitura mantenendo invariati i prezzi offerti per i singoli prodotti per tutta la durata contrattuale o comunque fino al raggiungimento del massimale previsto.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, in materia di lavoro, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

## **10. RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI**

L'attività non comporta rischi di interferenze trattandosi di mera fornitura (art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008).

Per quanto attiene, alla valutazione del rischio Covid si rinvia a quanto riportato nello schema di contratto.

RB

LA CAPO UFFICIO (\*)

Giovanna Pugliese

*(firmato digitalmente)*

*"(\*) Firma su delega del Direttore regionale della Puglia, Michele Andriola"*

*L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente*